

Atto 110-1907  
Mod. 25-ter Serv. Elett.

N. 213 del Catal. (Minist. guerra)  
(R. 1914)



# TELEGRAMMA-ESPRESSO DI STATO

MINISTERO DELLA GUERRA



AUTORITÀ MITTENTE		DATA				
<b>I. REGGIMENTO GRANATIERI</b>		Giorno 15	Mese Giugno	Anno 1915	Ore	Minuti

Al Comandante 1° Reggimento Granatieri

*N. 1219* Nel dubbio che non sia pervenuto a codesto Comando il telegramma espresso del corrente N. 1145, si prega di comunicarsi con cortese sollecitudine se viene ripunita l'indennità di esubata in campagna ai seguenti ufficiali per poterla corrispondere alle rispettive famiglie qui in Roma, giusta delega già fatta, sotto deduzione dell'auspicato mese stipendio e della tassa di viaggio Mobile. - Generale Tizio Biondi - Colonnello Gaudio - Cap. Giuschi - Cap. Ferioli - Melotti, Rissotto, e Moricotti.

*Bayer*

*registrato al  
el. 5 di Post*



**IL TEN. COLONNELLO**  
**Comandante del Deposito**

*Elc...*



# TELEGRAMMA-ESPRESSO DI STATO

MINISTERO DELLA GUERRA



AUTORITÀ MITTENTE

**I REGGIMENTO GRANATIERI**

DATA

Giorno	Mese	Anno	Ore	Minuti
6	Giugno	1915		

*Al Comandante del 1° Reggimento Granatieri*

*13<sup>a</sup> Divisione - 7<sup>o</sup> Corpo d'Armata*

*N. 445 - Preghasi al detto Comandante di comunicare con cortese sollecitudine*

*le somme ritenute dovute in base ai campagnoni ai seguenti Officiali per poter corrispondere alle rispettive famiglie qui giusta delegazione fatta e sotto delegazione dell'anticipo del mese di stipendio e della cassa di ricchezza mobile.*

*Generale - Pirzio Bireoli - Capitano Roiseco*

*Colonnello - Gandini - Maggiore Morozzo*

*Capitano - Girasi*

*" - Pericoli*

*" - Obelotti*

*Il Comandante Colonnello*

*Comandante del Deposito*

*Luca M...*

*Comando*

*32 Mura*



Dobbia*li* 11 Giugno 1915

# 1° REGGIMENTO GRANATIERI

Ufficio Comando

N. *72* di protocollo

Risposta al .....

del ..... n. ....

Divisione .....

## OGGETTO

Combattimento 9 Giugno c.m.

Carte annesse n. ....

1° REGG. GRANATIERI - SEZ. MATRICOLA	
N. <i>2859</i>	di protocollo
Cat. <i>XI</i>	Spec. <i>11</i> Prat. ....
Arrivato <i>15-6-</i>	1915

Al COMANDO

DEL DEPOSITO DEL I° REGGIMENTO  
GRANATIERI

R O M A  
=====

Si comunica a codesto Comando che il giorno 9 Giugno il Reggimento ha, per primo, passato il canale di Monfalcone ed iniziato l'avanzata sul Carso occupando con due battaglioni le alture q.61 e Selz.

Le truppe spiegarono ammirevoli energie ed impavid*o*, seren*o* e ferm*o*, fronteggiarono una difficile situazione sostenendo il fuoco nutrito di potenti artiglierie nemiche, contro le quali non v'era riparo alcuno.

Con vivo dolore, ma con altrettanto orgoglio comunico le notevoli perdite avute in ufficiali e truppe:

Ufficiali morti = Maggiore Cav. MANFREDI  
Sot. Ten. FAZI, - Sot. Ten. MEACCI, - Sot. Ten. MARSIGLI.

Feriti gravi = Capitano PETITTI e Capitano DI SUNI.

Feriti leggeri = Capitano MOROZZO, - Sot. Ten. MARINI, - Sot. Ten. VOLPI. *P.?* *Giaccoboni*

Feriti leggeri ritornati al combattimento dopo la medicatura = Capitano RUSCOMI  
Capitano MELOTTI, - Tenente SPECHEL.

Pregasi provvedere per le conseguenti partecipazioni alle rispettive famiglie.

IL COLONNE ILO  
Comandante del Reggimento

*Il Capitano*



# 1° REGGIMENTO GRANATIERI

Ufficio .....

N° ..... di protocollo

Risposta .....

del ..... n. ....

Divisione .....

OGGETTO

Carte annesse n. ....

Al

Firma del Compilatore

Roma Addì 19 Giugno 1915

Ricevo dal Sergente  
Rocca Lodovico una cassetta  
d'ordinanza contenente effetti  
personali del S. Tenente Fazi  
Fazio ed una cassetta contenente  
oggetti appartenenti a var. uf-  
ferenti e militari di truppa  
defunti. Ricevo inoltre una scatola  
del defunto S. Tenente Meacci.

Il Capitano  
Duranti

COMANDO DELLA 13<sup>a</sup> DIVISIONE DI FANTERIA

S. Canziano il 12 Giugno 1915

NOTIZIE SUL TERRENO E SUL NEMICO RACCOLTE DALLE TRUPPE  
DIPENDENTI E DA DUE DISERTORI DI NAZIONALITÀ SERBA

*M. di Balla*  
*mgio di comuni caponi*

*di nazionalità serba*  
1<sup>o</sup>) Un disertore *vasserisce* che la zona Sagrado-Doberdò-Monfalcone  
è difesa nel seguente modo:

FANTERIA- 4 Battaglioni di cui TRE in prima linea (Sagra de M. 6 Bu-  
si-Selz-Debelivrh); in posizione centrale retrostante un battaglione,  
verso Doberdò.

Sulla seconda linea (Marcottini-Doberdò-Bonetti) continua-  
no lavori di apprestamento a difesa, nei quali sono impiegati circa 300  
operai borghesi. *Questa seconda linea non è occupata alcuna da truppe*

La densità delle truppe è assai maggiore fra Selz e  
Monfalcone che non tra Selz e Sagrado.

*ad M di*  
ARTIGLIERIE-A nord-est di Selz, presso la carrareccia che  
conduce a M. Cosich esisteva una batteria di sei pezzi da 180. Uno di  
questi è stato distrutto il giorno 10 dalla nostra artiglieria, la qua-  
le anche ha fatto esplodere un carro di munizioni; dopo di che tre pez-  
zi sono stati trasportati presso q. 45, a 100 metri dall'angolo che fa  
la strada che conduce a Doberdò (verso nord-est), e a 25 metri sulla si-  
nistra della strada stessa. I detti tre pezzi sono interrati e maschera-  
ti da un boschetto; *(vicina 25 piante)* due pezzi sono rimasti nella primitiva posizione.

Nella regione a ovest del lago  
di Doberdò, fra detto lago e la strada rotabile Doberdò-quota 45-Selz  
(presso quota 74) si trovano, a grande distanza tra di loro, 6 pezzi da  
artiglieria da campagna mascherati da ramaglie. Essi sono frequente-  
mente spostati.

*2<sup>a</sup>* Il Capitano Bassini dei Granatieri, abilmente  
interrogando un ragazzo, è riuscito a raccogliere ieri (11) le seguenti  
altre notizie le quali messe in relazione e confrontati con dati già  
noti indurrebbero a stabilire la presenza di altre batterie avversarie  
nei seguenti punti:

- a) un cannone all'altitudine del M. f Busi;
- b) un cannone personalissimo, vasto dall'informatore-incoerenza del 7 di quota 74 (a sud di Doberdò). Datto pezzo era interrato e sporgente solo cm. 60 circa, <sup>ad alto circa m</sup> 1.2., secondo quanto asserisce l'informatore stesso. In vicinanza del pezzo ripari in isca-vo per serventi e munizioni;
- c) due altri cannoni in direzione di Doberdò, in posizione non precisata, probabilmente verso q. 100;
- d) un osservatorio per il pezzo disposto a quota 74, all'incirca a quota 164 (M. GRNHRIB). Fra osservatorio e pezzo collegamento telefonico.
- 3°) Da altre fonti risulterebbe;
- a) i tiri dell'artiglieria avversaria diretti il giorno 10 contro le q. 61, 87 e 121 sembra essere tre distinte provenienze: da quota 118 (M. dei 6 Busi), dal nord di La Rovca (forse quota 74 ad ovest del lago di Doberdò) e da quota 100 (a nord-nord-ovest di Doberdò)
- b) L'artiglieria nemica che il mattino del giorno 11 ha aggiustato il suo tiro sul campanile di Staranzano, sembrava sparare dalla direzione est-nord-est (a distanza di 55 ettometri) probabilmente dalle posizioni avversarie di quota 100
- c) La sera del 10, tre pezzi austriaci-dalle 18 alle 19- aprirono il fuoco dall'uscita sud-est di Verzegliano, e dal gomito della strada a quota 45 (questa notizia troverebbe conferma <sup>nelle indagini del</sup> del disertore serbo)
- d) alle ore 18.20 di ieri (11) è stato scorto dal campanile di Staranzano un lungo convoglio, trainato da buoi, sulla strada da S. Martino del Carso verso <sup>colli</sup> Nicci (quota 153) I carri erano trainati da un paio di buoi; si ritiene che i carri fossero carichi e <sup>a</sup> trainassero munizioni.
- e) Nel bosco immediatamente ad est di quota 45 furono eseguiti ieri (11) lavori che non erano stati netati due giorni fa; sembra trattarsi della costruzione di una piccola ridotta e di una strada coperta lungo la strada occidentale del bosco.
- 4°) <sup>il</sup> disertore serbo già indicato asserisce in fine che i due pezzi da 50<sup>mm</sup> serviti anche da soldati tedeschi, <sup>sono stati</sup> trasportati con sette auto:

carri da Vigentini verso Benetti, e si trovano ora presso  
la curva della strada, a 500 metri e nord di Benetti. Detti pezzi sono  
disposti in barbetta, e mascherati con alberi, mentati e pronti  
per il fuoco.

Altri due pezzi da 305,

trovansi presentemente a Trieste.

addi 23 / 1915

ora 9

Com. ~~di~~ <sup>di</sup> ~~Gran~~ <sup>Gran</sup> ~~Comando~~ <sup>Comando</sup>

Quarto Battaglione giunto San Giorgio

rimane atteso ordini ~~del~~ <sup>del</sup> Comando

oppure ordini Comando ~~tridimensionale~~

Divisione non pervenute ancora Sto

Intanto resta disposizione Comandante

Divisione Cavalleria ~~per~~ <sup>per</sup> servizio di ~~servizio~~

in stazione

M. M. M.





Villanova addì 23 maggio 1915

# 1° REGGIMENTO GRANATIERI

Ufficio IV. Battaglione

N. \_\_\_\_\_ di protocollo

Risposta \_\_\_\_\_

del \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Divisione \_\_\_\_\_

OGGETTO

Rapporto sulle  
dislocazioni

Carte annesse n. \_\_\_\_\_

Al Comand. Distrett.

9. Divisione Cavalieri

S. Giorgio No. 9

In conformità dell'ordine scritto ricevuto stamane dal Comando della Brigata ~~Regina~~ il IV. Battaglione ha presentemente (ora 17) le seguenti dislocazioni:

Presenza di Avampost	}	Comando Batt. m.
		2 Compagnie (15 e 16)
		10 <sup>a</sup> Mitragliatrici Carreggio

acomprata immediatamente ad ovest della rotabile S. Giorgio - Villanova, all'altopiano del cimitero di Villanova.

I. Gran Guardia (13 Compagnie)

accampata presso casa... sulla sinistra del fiume Como all'altopiano di Ponte S. Giorgio con linea d'osservazione (piccole guardie di 4 e un posto di ricostitimenti) sulla sinistra del fiume Como alla carrareccia

II. Gran Guardia (14 Comp.)

accampata sulle ceneri la Rotola (5 mm. ad est dell'ultima "A" di Villanova - carta 1:100.000)

(a destra)

con 4. piccole guardie collegantisi con le piccole Guardie della  
Gran Guardia Al I e con il 10. Reg. Fantasia (a sinistra)

Posto di Scoperta - stabilito nei campanili di Villanova.

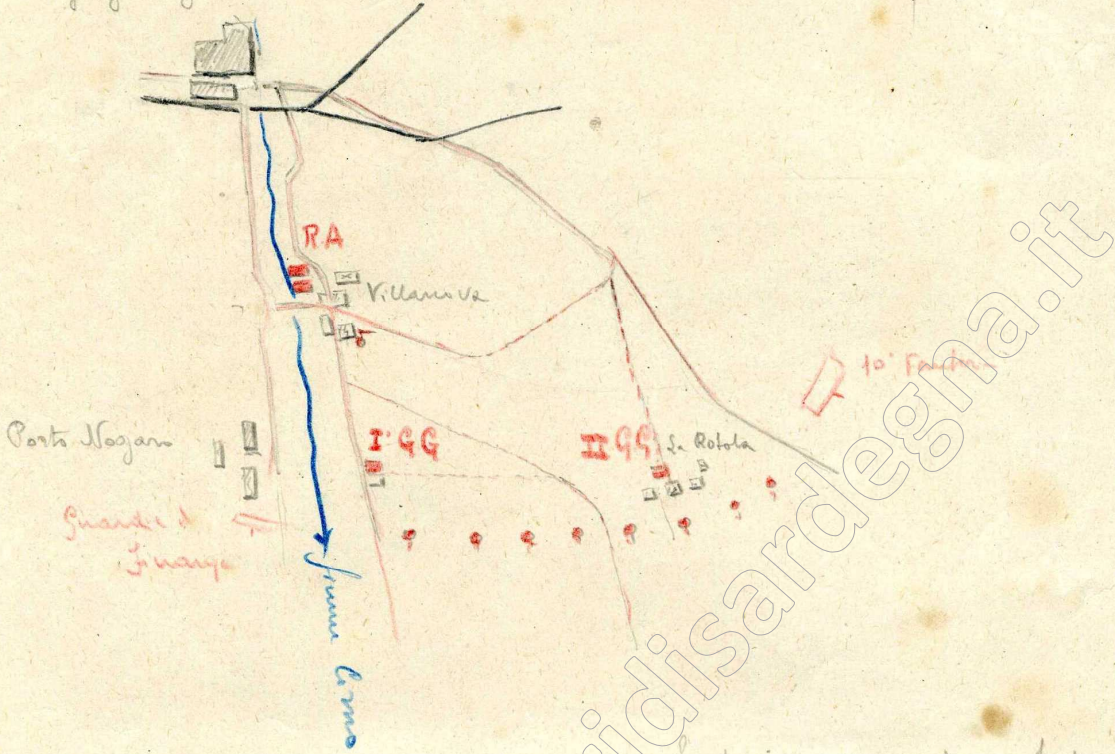
Al maggiore Comandante Sabatini

Pietro Mastrolia

www.granatieridisardegna.it

S. Giorgio Nogaro

↑ Nord



Scala approssimativa 1:100.000

www.granatieriidisardegna.it

DIARIO STORICO MILITARE DELLE OPERAZIONI DI GUERRA SVOLTE DAL  
REGGIMENTO DURANTE LA CAMPAGNA DI GUERRA ITALO AUSTRIACA DELL'

A N N O I 9 I 5



21 MAGGIO 1915  
Venerdì

Il Reggimento accasermato in S. Croce in Gerusalemme Caserma UMBERTO I° in Roma, in seguito ad ordine di movimento N° 128 è partito in tre scaglioni per il luogo di radunata (Codroipo).

Formazione degli scaglioni:

1° = Comando di Reggimento	}	forza:	
1° Battaglione		Ufficiali	29
Sezione Mitragliatrici		Truppa	648
Quadrupedi del carreggio e S.M.		Quadrupedi	54
Cavalli Uff.li dello scaglione			
Vivandiere			
Carreggio { 3 carrette da Batt. 2 carri 4 ruote 3 carrette mitragl. }			

Partenza dalla Stazione Tuscolana ad ore 7.57

2° = Comando di Battaglione	}	forza:	
2° Battaglione		Ufficiali	24
Sezione Mitragliatrici		Truppa	630
Quadrupedi Sez. Mitragliatrici		Quadrupedi	15
Cavalli Uff.li dello scaglione			
Carreggio 3 carrette mitragl.			

Partenza dalla Stazione Tuscolana ore 13.12

3° = Comando di Battaglione	}	forza:	
3° Battaglione		Ufficiali	24
Sezione Mitragliatrici		Truppa	620
Quadrupedi S.M.		Quadrupedi	15
Cavalli Uff.li Scaglione			
Carreggio 3 carr. Mitragl.			

Partenza dalla stazione Tuscolana ore 16.27

Precedono gli scaglioni i furieri di alloggio al  
Comando del Tenente Ricca

22 Maggio 1915    Gli scaglioni sono in viaggio  
Sabato

23 Maggio 1915    Arrivo degli scaglioni a Codroipo:  
Domenica

1º Scaglione ore 1.30

2º Scaglione ore 4.54

3º Scaglione ore 8.5

Dopo breve sosta i diversi scaglioni raggiungono per via  
ordinaria Flumignano (Km. 15 circa) ove accampano in lo-  
calità ad Est del paese.

Nella stessa giornata in due scaglioni arrivano i richia-  
mati di Parma ed il carreggio di mobilitazione.

1º Scaglione al Comando del Capitano BASSINO forza 500

2º Scaglione al Comando del Capitano DINA forza 700 ore 19  
(ad ore 17)

I richiamati vengono subito ripartiti fra le compagnie.

Tempo bello - Temperatura calda. - Truppe stato ottimo -

Il Regg. fa parte della 13.a Divisione - 7 Corpo Armata -  
III Armata. -

FORZA DEL REGGIMENTO	Ufficiali	77
	Truppa	1898
	Quadrupedi	84
	Carreggio a 2 ruote	12
	Carreggio a 4 ruote	2

Alle ore 17.½ si riceve il presente avviso:

"Preavviso che domattina per l'ora che sarà indicata

"più tardi, il Reggimento dovrà essere pronto a partire

"in direzione di Gonars. (Tenersi pronti ad effettuare

"l'ordine anche questa notte) Comandante Gen. PIRZIO.

Alle ore 23 si riceve l'ordine di operazione N° 1.

24 Maggio 1915    Il Reggimento alle ore 5 toglie il campo e si **trasferisce**  
Lunedì'

per via ordinaria a Gonars incolonnandosi dietro il 1º Granatieri. A Gonars sosta in attesa di ordini assumendo una dislocazione tattica ordinata da Comando della Brigata, con una compagnia a Fauglis ( 1.a Comp. ) Durante la marcia il capitano Dina eseguiva la ricognizione dei trinceramenti di cui all'ordine di operazione 1º. A  $\frac{1}{2}$  giorno il Reggimento si accampa nei pressi del campo-santo di Gonars come da ordine della Brigata. Tempo bello la mattina, nuvoloso la sera - Temper. calda - Il pane inviato dalle sezioni sussistenza non è stato sufficiente per tutti. Si é provveduto pagandolo in contanti a coloro che non l'hanno ricevuto.